



## UN CARDINALE AL SANTUARIO DI CAMPOCAVALLO



Per l'Epifania, la frazione osimana di Campocavallo ha vissuto un pomeriggio storico. Per la prima volta un Cardinale ha fatto visita allo splendido Santuario sorto dopo il miracolo che la Madonna volle riservare a quelle umili popolazioni nel 1892. Il cerimoniale è stato solenne: il Cardinale Dario Castrillón Hoyós ha fatto l'ingresso nel Santuario in "cappa magna" mentre la Schola Cantorum di Corridonia ha intonato l'Ecce Sacerdos Magnus. Dopo il canto dell'ora di terza, in gregoriano, è snodata la processione introitale mentre il M° Simone Baiocchi, organista e cantore gregoriano, ha proclamato l'antifona d'ingresso dell'Epifania. E' stata poi eseguita la Missa

Secunda Pontificalis di Lorenzo Perosi che ha destato molta ammirazione fra i numerosissimi fedeli che hanno affollato anche lateralmente il Santuario. Presenti i ministranti che abitualmente a Campocavallo servono la Messa domenicale e festiva. Fra loro c'era Nicolas, che nel frattempo è entrato, come altri due giovani, nel seminario pontificio dell'Istituto del Buon Pastore.

Presenti: il Vicario Generale dell'Arcidiocesi, i Cavalieri e le Dame del Sovrano Militare Ordine di Malta e del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. L'Amministrazione Comunale era rappresentata dall'Assessore Sandro Antonelli. Fra gli intervenuti il Presidente della Fondazione Leopoldo Uccellini di Belvedere Ostrense con diversi suoi ospiti.

Nell'omelia il Porporato ha sottolineato la bellezza santificante della liturgia antica, che Papa Benedetto XVI ha restituito pienamente, citando più volte gli scritti del Venerabile Giovanni Paolo II, la cui opera a favore dell'antica liturgia è stata portata a termine dal suo successore: "La Messa gregoriana è adorazione a Dio ed è la contemplazione della sua gloria". Ha anche ringraziato il Coro per la bella musica che ha elevato alla gloria di Dio eseguendo la stupenda messa di Perosi. Con accenti accorati il Cardinale ha esortato i fedeli a mantenere viva la fiamma della fede anche avvalendosi delle antiche tradizioni dei nostri padri: come quella di fare il presepio in casa.

Un particolare appello è stato rivolto a favore del mantenimento del Crocifisso nei locali pubblici come segno di identità del nostro popolo. Brillavano gli stupendi paramenti prestati dalla Basilica Concattedrale di Osimo: la sagrestia della prima chiesa di Osimo vanta degli arredi sacri stupendi. Diversi i Sacerdoti e i Religiosi convenuti per l'occasione e, come si diceva prima, anche gruppi di fedeli provenienti soprattutto dall'Emilia Romagna. Il Cardinale ha visitato il Museo del Covo e il Presepio che ogni anno viene rinnovato.



**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)